



DOMANDA DI AMMISSIONE MICROCREDITO PER LE IMPRESE TOSCANE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI

Decreto Dirigenziale n. 15758 del 31.10.2017 e ss.mm.ii.

(Obbligatoria la compilazione integrale del documento)

In caso di inoltro a mezzo MAIL PEC la domanda e le dichiarazioni allegate devono essere digitalmente firmate dal titolare/libero professionista/legale rappresentante in possesso dei poteri di firma per il compimento di atti di straordinaria amministrazione.

In caso di consegna presso lo sportello FIDI TOSCANA, operativo presso l'Ufficio del Commissario per l'Emergenza Enrico Rossi, la domanda e le dichiarazioni allegate devono essere firmate in olografo dal titolare/libero professionista/legale rappresentante in possesso dei poteri di firma per il compimento di atti di straordinaria amministrazione.

Al Soggetto Gestore

Fidi Toscana S.p.A.

Viale Mazzini, 46

50132 FIRENZE

Marca da bollo

Euro 16,00

INVIATA TRAMITE

PEC : mail@pec.fiditoscana.it

consegna allo sportello FIDI TOSCANA

(fino al 01.12.2017)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ C.F. _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

libero professionista¹

codice fiscale _____ partita iva _____

tel. _____ e mail _____

pec _____

CHIEDE

la concessione di un finanziamento agevolato a tasso zero di Euro _____ (importo massimo E. 20.000,00) rimborsabile in _____ mesi (durata ricompresa tra 60 mesi e 144 mesi) con preammortamento di 24 mesi, ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 15758 del 31.10.2017 e ss.mm.ii.

⁽¹⁾ Per liberi professionisti si intendono i lavoratori autonomi in possesso di partita IVA ed esercitanti attività economica volta alla prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale in analogia alla definizione di impresa

A TAL FINE

consapevole - ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 - delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA CHE

In data _____ si è verificato l'evento calamitoso e che ha subito danni su beni di proprietà, ovvero di terzi, destinati all'attività di impresa presso la (*barrare l'opzione interessata*):

Sede legale

Unità locale ubicata in _____ Via _____
n. _____ CAP _____ Provincia _____

OVVERO

di avere sede legale e/o operativa in Toscana e che al momento dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nei comuni interessati

DICHIARA INOLTRE

1. che le informazioni contabili ed extracontabili fornite nella presente domanda e negli allegati corrispondono a verità;

2. *barrare l'opzione interessata (solo per iscritti alla CCIAA)*:

che le informazioni presenti nel "Registro Imprese e REA" reperibili presso la CCIAA ove ha sede il richiedente risultano integralmente aggiornate alla data di presentazione della presente richiesta.

che le informazioni presenti nel "Registro Imprese e REA" reperibili presso la CCIAA ove ha sede il richiedente risultano aggiornate fatta eccezione per quanto segue: (*riportare nel dettaglio i dati modificati. E' possibile in alternativa trasmettere copia della comunicazione di variazione dei dati trasmessa alla Camera di Commercio o altro documento equivalente*)

3. di aver letto e compreso tutte le disposizioni contenute nel bando emanato dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 15758 del 31.10.2017 e ss.mm.ii;

4. che l'impresa (*barrare l'opzione interessata*):

è tenuta **non** è tenuta all'iscrizione a INPS/INAIL/CASSA EDILE

5. che il richiedente (*barrare l'opzione interessata*):

è in regola con il rimborso di finanziamenti in essere alla data dell'evento calamitoso (riferimento art. 4.3 punto N) in caso di evento calamitoso verificatosi **entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda**

che il richiedente è in regola con il rimborso di finanziamenti in essere alla data di presentazione della domanda (riferimento art. 4.3 punto N) in caso di evento calamitoso verificatosi **oltre 6 mesi dalla data di presentazione della domanda**

Per adempiere in tempi brevi alla richiesta, La invitiamo a specificare il referente dell'azienda		
_____	ed i suoi recapiti: telefono	_____
_____	fax	_____
_____	PEC	_____
_____		mail

DICHIARA INOLTRE DI

1. avere sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, nei Comuni nel territorio regionale con dimostrazione, tramite la scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive", di aver subito danni nello svolgimento della propria attività nei Comuni interessati dall'evento calamitoso. La predetta localizzazione deve risultare da visura camerale o dall'Agenzia delle Entrate;
2. essere regolarmente iscritto alla CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1; per i liberi professionisti essere regolarmente iscritto al relativo albo/elenco/ordine o collegio professionale, ove obbligatorio per legge, e - in ogni caso - essere in possesso di partita IVA rilasciata da parte dell'Agenzia delle Entrate per lo svolgimento dell'attività, e di esercitare, in relazione alla sede destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente rientrante nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1;
3. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
4. non essere "in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014;
5. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di presentazione della domanda di procedimenti di revoca totale o parziale (in caso di realizzazione parziale e difforme da quella autorizzata), nonché, in caso di aiuti rimborsabili, di procedimenti amministrativi di revoca del beneficio del termine per mancato rispetto del piano di rientro (articolo 4 bis comma 8 bis della L.R. 35/2000);
6. (*barrare la casella interessata*):
 - essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità"** ex D.M. 20 febbraio 2014 n. 57 (GURI 7 aprile 2014, n.8)
 - NON essere iscritto nell'elenco delle "Imprese con Rating di legalità"** pertanto dichiara quanto riportato ai seguenti punto 7, 8 e 9
7. possedere la capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;
8. (*barrare l'opzione interessata*)
 - non aver riportato** (legale rappresentante) nei 10 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti):
 - a) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
 - b) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (anche se hanno beneficiato della non menzione) o illeciti da cui sia derivato un provvedimento per violazioni gravi definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di

contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;

c) condanna per ogni altro reato da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

aver riportato le condanne penali riportate e i provvedimenti per violazioni gravi definitivamente accertati di cui alle lettere a) e/o b) e/o c) (**in ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione**) di cui si allega documentazione (modulo "Allegato 5" MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI E AMMINISTRATIVI disponibile sul sito).

9. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso (come da dichiarazione allegata "Divieto di caporalato");
10. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti, ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea, individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
11. possedere la dimensione di micro piccola o media impresa ai sensi del Reg. 651/2014 (come da dichiarazione allegata);
12. possedere i requisiti come definiti al paragrafo 2.1;

Fanno parte integrante della presente domanda i seguenti documenti:

Copia della scheda C "Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive" presentata all'Ente competente

Allegato B - Scheda di sintesi del progetto e piano finanziario con relativi dati economici dello stesso, accompagnati da una relazione sintetica illustrativa del progetto con l'elenco delle spese da sostenere che contenga anche la descrizione dei flussi di cassa previsti che consentiranno la restituzione del prestito. Per le spese già sostenute copia delle fatture emesse.

Allegato C - Dichiarazione della dimensione aziendale;

Allegato D - Dichiarazione sugli aiuti incompatibili/illegali

Allegato E - Dichiarazione ambientale

Allegato F - Documentazione per la determinazione della redditività economica

Allegato G - Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità

Allegato H - Dichiarazione sottoscritta dal richiedente relativa a qualsiasi altro aiuto "de minimis" ricevuto durante i due esercizi precedenti e nell'esercizio finanziario in corso o altro aiuto di stato relativo alle stesse spese ammissibili

Allegato I - Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;

Allegato L - Dichiarazione carichi pendenti in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. divieto di caporalato)

Allegato M - Dichiarazione di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n.55 e comunicazione alla Regione della composizione della compagine societaria e l'obbligo di fornire ogni altra informazioni ritenuta necessaria

Copia del documento di identità, in corso di validità, del rappresentante e del/dei firmatario/i la domanda.

Firma digitale o olografa²

⁽²⁾ **Firma olografa consentita solo in caso di presentazione presso lo sportello di Fidi Toscana istituito per l'emergenza a Livorno e fino al 01.12.2017.**

ALLEGATO B Scheda di sintesi del progetto e piano finanziario

(per la compilazione vedere le note riportate sotto la tabella)

Titolo progetto: RIPRISTINO ATTIVITA'(indicare il nome
impresa o del libero professionista)

1. Scheda di sintesi del progetto

<i>Investimenti ammissibili a contributo</i>	Importo investimento al netto di IVA (SE L'IMPOSTA E' RECUPERABILE DA PARTE DEL BENEFICIARIO) e di altre imposte e tasse, nonché di oneri previdenziali e notari	Importo ammissibile al netto di IVA (SE L'IMPOSTA E' RECUPERABILE DA PARTE DEL BENEFICIARIO) e di altre imposte e tasse, nonché di oneri previdenziali e notari	Condizione bene Nuovo/Usato
a) INVESTIMENTI (funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio)			
1. Macchinari, attrezzature, ivi compresi gli automezzi, e arredi (anche usati)	€	€	<input type="checkbox"/> Nuovo <input type="checkbox"/> Usato
2. Opere murarie ed assimilate, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali	€	€	
3. Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dell'ambiente e del consumatore	€	€	
b) PER LIQUIDITA'			
1. scorte di materie prime, semilavorati e/o prodotti finiti (*)	€	€	
2. sospensione attività per un numero minimo di 3 giorni (indicare il numero dei giorni di sospensione _____) (**)	€	€	
3. spese generali (es. utenze, affitto, stipendi, spese tecniche, spese per rimozione e smaltimento dei detriti e del fango)	€	€	
4. costo della perizia per la quantificazione dei danni (come indicato al paragrafo 7.1 del regolamento) nel <u>limite massimo di E. 3.000,00</u>	€	€	
TOTALE	€	€	

(*) Sono comprese in questa voce i prodotti semilavorati, i prodotti finiti e le scorte di proprietà anche di imprese terze, presenti al momento dell'alluvione, oggetto di lavorazione e/o di deposito da parte dell'impresa danneggiata, come dovrà risultare da idonea documentazione (contratti, lettere di incarico ecc.) da presentare in sede di rendicontazione

() Sospensione dell'attività: minimo 3 giorni**

Il contributo correlato alla durata della sospensione delle attività è quantificato in trecentosessantacinquesimi (365) sulla base dei redditi prodotti dall'impresa richiedente, risultanti dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata. Per reddito prodotto si intende: per le società di capitali, il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi; per le società di persone, il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi, nel caso di imprese in contabilità ordinaria; per le società di persone, il reddito riportato alla riga RN 2 del quadro RN della dichiarazione dei redditi, nel caso di imprese in contabilità semplificata; per le imprese individuali, il reddito riportato alla riga RN 1 del quadro RN della dichiarazione dei redditi, al netto dei redditi non d'impresa. Nel caso di imprese familiari il reddito di impresa è integrato dai redditi di partecipazione dei familiari (quadro RH).

Per la attività avviate nel corso dell'anno in cui si è verificato l'evento calamitoso, la domanda deve essere corredata da perizia asseverata redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del Decreto legislativo 9/7/1997, n. 241.

Ai fini del riconoscimento della sospensione dell'attività per almeno 3 giorni lavorativi il richiedente dovrà presentare idonea documentazione quale:

- provvedimento di sgombero e/o evacuazione dell'immobile in cui ha sede l'impresa emesso dal Comune o altro Ente competente;**
- dichiarazione di inagibilità dell'immobile da parte degli uffici della Protezione Civile o dei Vigili del Fuoco;**
- accertamenti (e relativi verbali) effettuati dalla Polizia Municipale da cui risulti la chiusura temporanea dell'attività a causa degli eventi calamitosi;**
- per le attività esercenti commercio al minuto ed assimilati: registro dei corrispettivi giornalieri che attestino la mancata emissione di scontrini o ricevute fiscali per i giorni di sospensione,**
- eventuale altra documentazione in grado di attestare la sospensione dell'attività imprenditoriale per almeno 3 giorni lavorativi.**

È ammissibile anche l'acquisto di materiale usato se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;**
- il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo, attestata da un perito tecnico;**
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti, attestata da un perito tecnico.**

I beni non devono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi alla data di approvazione della rendicontazione finale dell'investimento con decreto della Regione Toscana.

2. Eventuale quantificazione di danni non presenti nella Scheda C

Il finanziamento concesso è di importo pari o inferiore al danno dichiarato.

Il valore del danno è quantificato da quanto dichiarato dal beneficiario in scheda C, **eventualmente integrato con ulteriori danni quantificati nel seguente schema:**

Descrizione danno	Quantificazione danno (Solo per i danni non quantificati in scheda C)

Il tetto massimo del finanziamento concedibile comunque non può superare Euro 20.000,00, anche se dalle dichiarazioni rese e/o nella perizia asseverata risultassero danni superiori.

In fase di rendicontazione le dichiarazioni riguardanti l'ammontare del danno devono essere comprovate da perizia asseverata. Nel caso in cui il valore dei danni attestato in perizia risultasse inferiore a quanto dichiarato in domanda, il finanziamento concesso verrà decurtato della differenza, con conseguente riduzione o azzeramento dell'importo del saldo da erogare. Tale differenza potrà inoltre essere oggetto di recupero, tramite decreto dirigenziale, se risultasse superiore all'ammontare del saldo da erogare.

3. Piano finanziario (fonti/impieghi)

<i>Descrizione Fonti di copertura</i>		<u>Importo</u>
Finanziamento in esame	€	
Altri finanziamenti bancari a medio o lungo termine	€	
Sottoscrizione di nuovo capitale sociale	€	
Emissioni di titoli di credito	€	
Finanziamento dei soci	€	
Altro – specificare:	€	
Totale fonti di copertura	€	

4. Relazione illustrativa del progetto con elenco delle spese da sostenere (in caso di spese già sostenute allegare copia delle fatture)

Distinta riepilogativa dei beni e/o servizi previsti per la realizzazione del progetto

Prog.	Descrizione bene da riacquistare e/o servizio (es. computer, macchinario, arredo etc, opere murarie)	Fornitore/Venditore/Fonte quotazione (indicativo non obbligatorio)	Importo Euro (*)
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

* al netto di IVA (SE L'IMPOSTA E' RECUPERABILE DA PARTE DEL BENEFICIARIO) e di altre imposte e tasse, nonché di oneri previdenziali e notarili

5. Cash flow (tabella)

	<i>Anno x</i>	<i>Anno x+1</i>	
CASH FLOW	_____	_____	IMPEGNI
Ammortamenti			Rata presente finanziamento (importo/durata)
Utile netto			Altri impegni in essere
TOTALE CASH FLOW			TOTALE IMPEGNI

6. Conto economico previsionale relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post investimento

(importi in migliaia di Euro)

Bilanci previsionali	20.....
<u>Conto Economico</u>	
Ricavi	
Variazione delle rimanenze finali	
Acquisti di beni	
Acquisti di servizi	
di cui: servizi	
prestazione degli organi sociali	
godimento di beni di terzi	
oneri diversi di gestione	
Personale	
Costi capitalizzati	
Ammortamenti	
Accantonamenti	
Reddito operativo netto (+/-)	
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
Imposte	
Risultato dell'esercizio (+/-)	

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE SUGLI AIUTI INCOMPATIBILI/ILLEGALI

(per le imprese costituite prima del 23/05/2007)

Certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a

_____ il _____

Nella sua qualità di:

legale rappresentate/titolare dell'impresa _____

libero professionista

CF _____ PIVA _____

DICHIARA CHE

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 1 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, **non rientra fra coloro che hanno ricevuto**, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007, n. 160 ;

ovvero

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 2 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, rientra fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U.12/07/2007 n. 160, per un ammontare totale di euro..... e di non essere pertanto tenuta all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

ovvero

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 3 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, ha rimborsato in data [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] ___/___/___, mediante [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.]la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce]..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U. 12/07/2007 n. 160;

ovvero

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 c. 4 DPCM 23/5/2007, relativo agli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla CE, ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro....., comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce]..... del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (D.P.C.M. 23/05/2007), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana G.U. 12/07/2007 n. 160.

Firma

ALLEGATO E
DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____

nella sua qualità di:

- legale rappresentante/titolare dell'impresa _____
 libero professionista

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

Di rispettare la normativa in materia ambientale ed a tal fine, a titolo esemplificativo, di essere in possesso di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs 59/05:
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Notifica inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994:
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Autorizzazione allo scarico idrico ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Denuncia dei pozzi idrici ai sensi del art. 10 D.Lgs 275/1993. Normativa di riferimento Regio Decreto nr. 1775 del 1933, D.lgs 275 del 1993:
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i e Scheda Allegato V D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;
 Non applicabile Presente: nrdata.....
- Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:
 Non applicabile Presente: nrdata.....

DICHIARA inoltre di:

- Gestire i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs 152 del 2006, (*Normativa di dettaglio: Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 148 e Decreto del Ministero dell'Ambiente 1 aprile 1998, n. 145*).

SI NO

- Rispettare la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

SI Non applicabile

- Rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs 152 del 2006, (*sono previste procedure di notifica, richiesta autorizzazione e possibili obblighi di bonifica*):

SI Non applicabile

- Aver adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/00, di rispettare i limiti fissati dal Comune o di aver presentato il piano di risanamento, per nuove attività di aver presentato valutazione di impatto acustico:

SI Non applicabile

E di essere soggetto alle seguenti normative non ricomprese nell'elenco precedente (spazio da compilare a cura dell'Azienda):

Firma

ALLEGATO G

Identificazione del titolare effettivo

(ai sensi dell'art. 15 e seguenti del D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007 e ss.mm.ii.)

MODULO DI IDENTIFICAZIONE E DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA Normativa Antiriciclaggio - D.Lgs. n. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni

Obblighi di adeguata verifica della clientela

Gentile Cliente, al fine dell'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio previsti dal decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (attuazione delle disposizioni relative alla Direttiva 2005/60/CE sulla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo) e successive modificazioni, Le sottoponiamo il presente questionario, attraverso il quale procedere alla completa identificazione mediante un'adeguata conoscenza.

La compilazione del questionario può avvenire, sia in fase di avvio del rapporto, sia nel corso dello stesso.

Attraverso il questionario si potrà procedere non solo alla verifica conoscitiva del cliente, ma anche dell'eventuale o degli eventuali titolari effettivi. Le vigenti disposizioni di legge richiedono la completa identificazione ed un'adeguata conoscenza del cliente e dell'eventuale titolare effettivo, oltre alla raccolta di informazioni ulteriori rispetto a quelle già richieste in fase di censimento anagrafico, anche nei confronti della clientela già acquisita. La menzionata normativa impone al cliente un obbligo di collaborazione per fornire, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie ed aggiornate utili a consentire a Fidi Toscana spa di adempiere alla prescritta adeguata verifica che prevede specifiche sanzioni nel caso in cui le informazioni non vengano fornite o siano false. Si informa inoltre che l'acquisizione dei dati personali per l'identificazione dell'interessato e per la compilazione del presente questionario è obbligatorio per legge e, in caso di loro mancato rilascio, Fidi Toscana spa non potrà procedere ad instaurare il rapporto o ad eseguire l'operazione richiesta (o valutarne l'interruzione, qualora il rapporto sia già attivo) e dovrà valutare se effettuare una segnalazione all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia. Ricordiamo che il D.lgs 231/07 prevede gravi sanzioni per il caso di omesse o false dichiarazioni.

Informativa privacy

Le indicazioni che precedono sono fornite al cliente e all'eventuale titolare effettivo, anche ai sensi della normativa sulla privacy (art. 13 d.lgs. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali). I dati potranno essere trattati anche con procedure informatizzate per individuare il profilo di rischio di riciclaggio, associato alla clientela ed alle operazioni dalla stessa effettuate, solo da personale incaricato al fine di garantire gli obblighi di sicurezza e la loro riservatezza. I dati non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, come per Legge. Per ogni altra informazione sull'uso dei dati e sui diritti dell'interessato (art. 7 d.lgs. 196/2003) si prega di consultare l'informativa più dettagliata sul nostro sito internet www.fiditoscana.it.

Quadro A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTESTATARIO DEL RAPPORTO O TITOLARE DELL'OPERAZIONE ("CLIENTE")

Denominazione.....	C.F.....	p.Iva.....
Numero REA.....	Cod. Ateco.....	Sede legale in.....prov.....
Via.....	CAP.....	
Il Cliente beneficia erogazione di (ulteriori) fondi pubblici..... sì no		
Nella compagine sociale del Cliente è presente: <input type="checkbox"/> Solo persone fisiche		
<input type="checkbox"/> Partecipazione di altre società di persone e/o di società di capitali		
<input type="checkbox"/> Presenza di trust e/o di fiduciaria e/o di altro ente		

Quadro A1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome.....	Nome.....	C.F.....
Luogo e data di nascita.....		Indirizzo di residenza.....
CAP.....	Comune.....	Provincia.....
Tipo documento identificazione.....		
Numero documento.....	Autorità rilascio.....	Luogo e data rilascio.....
E' persona politicamente esposta... <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì (specificare):		
Ha/ha avuto condanne/pendenze/procedimenti penali riciclaggio... <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì (specificare):.....		

Quadro A2 - DATI IDENTIFICATIVI DELL' EVENTUALE ESECUTORE IN NOME E PER CONTO DEL CLIENTE

Cognome.....	Nome.....	C.F.....
Luogo e data di nascita.....		Indirizzo di residenza.....
CAP.....	Comune.....	Provincia.....
Tipo documento identificazione.....		
Numero documento.....	Autorità rilascio.....	Luogo e data rilascio.....
E' persona politicamente esposta... <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì (specificare):		
Ha/ha avuto condanne/pendenze/procedimenti penali riciclaggio... <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì (specificare):.....		
Relazione intercorrente tra esecutore e cliente (specificare):.....		

Quadro B - DATI RIFERITI AL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I (da compilare nel caso in cui il cliente sia diverso da Persona Fisica/Libero Professionista)

Presenza di titolare/i effettivo/i

<input type="checkbox"/> Sì è unico e coincide con il cliente (solo per ditte Individuali)
<input type="checkbox"/> Sì è/sono di seguito indicato/i (si ricorda che l'identificazione del titolare effettivo è obbligatorio almeno in caso di società in qualsiasi forma costituite)
<input type="checkbox"/> Non dichiarato (motivare):

TITOLARE EFFETTIVO

Cognome.....	Nome.....	C.F.....
Luogo e data di nascita.....		
Indirizzo di residenza.....		CAP.....
Comune.....		
Provincia.....		Tipo documento identificazione.....
Numero documento.....		
Autorità rilascio.....		Luogo e data rilascio.....
E' persona politicamente esposta... <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> sì (specificare):		
Relazione intercorrente tra titolare effettivo e cliente: <input type="checkbox"/> socio <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> altro (specificare).....		

TITOLARE EFFETTIVO

Cognome.....Nome.....C.F.....
 Luogo e data di nascita.....
 Indirizzo di residenza.....CAP.....Comune.....
 Provincia Tipo documento identificazione..... Numero documento.....
 Autorità rilascio.....Luogo e data rilascio.....
 E' persona politicamente esposta... no sì (*specificare*):
 Relazione intercorrente tra titolare effettivo e cliente: socio legale rappresentante altro (*specificare*).....

TITOLARE EFFETTIVO

Cognome.....Nome.....C.F.....
 Luogo e data di nascita.....
 Indirizzo di residenza.....CAP.....Comune.....
 Provincia Tipo documento identificazione..... Numero documento.....
 Autorità rilascio.....Luogo e data rilascio.....
 E' persona politicamente esposta... no sì (*specificare*):
 Relazione intercorrente tra titolare effettivo e cliente: socio legale rappresentante altro (*specificare*).....

TITOLARE EFFETTIVO

Cognome.....Nome.....C.F.....
 Luogo e data di nascita.....
 Indirizzo di residenza.....CAP.....Comune.....
 Provincia Tipo documento identificazione..... Numero documento.....
 Autorità rilascio.....Luogo e data rilascio.....
 E' persona politicamente esposta... no sì (*specificare*):
 Relazione intercorrente tra titolare effettivo e cliente: socio legale rappresentante altro (*specificare*).....

Quadro B1 - DATI RIFERITI AL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I (da compilare in caso di cliente Persona Fisica/Libero Professionista)

SUSSISTENZA DEL TITOLARE EFFETTIVO: SI Non presente Non esiste il titolare effettivo in quanto il soggetto di cui alla sezione A è una persona fisica che agisce per conto proprio e/o nell'esercizio delle proprie funzioni

Cognome.....Nome.....C.F.....
 Luogo e data di nascita.....Indirizzo di residenza.....
 CAP.....Comune.....Provincia.....Tipo documento identificazione.....
 Numero documento.....:.....Autorità rilascio.....Luogo e data
 rilascio.....
 E' persona politicamente esposta... no sì (*specificare*):
 Relazione intercorrente tra titolare effettivo e cliente: socio legale rappresentante altro (*specificare*).....

Quadro C- SOTTOSCRIZIONE

Il/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e/o Il/i rappresentante/i delegati alla firma per l'operazione da svolgere che hanno fornito le informazioni contenute nel presente modello per consentire a Fidi Toscana spa di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela, consapevole/i delle responsabilità previste D.Lgs. 231/07 circa la correttezza e la completezza delle notizie fornite, conferma/no le informazioni e i dati dichiarati e si impegna/no a comunicare tempestivamente a Fidi Toscana spa ogni eventuale variazione.

(luogo, data)

(firma/e)

SOTTOSCRIZIONE a cura dell'addetto di Fidi Toscana spa

Addetto della Società che ha raccolto le informazioni e innanzi al quale il/i dichiarante/i ha/hanno apposto la firma sopra riportata.

(nome e cognome e firma)

SOTTOSCRIZIONE a cura della RETE DISTRIBUTIVA ESTERNA

Il/La

sottoscritto/a

(nome e cognome e struttura di riferimento)

incaricato/a da Fidi Toscana spa con apposito mandato/convenzione a svolgere l'attività di identificazione per l'adeguata verifica prescritta dalla normativa in vigore ovvero a fornire le informazioni necessarie per procedere all'identificazione ex. Art. 30, comma 7) del D.Lgs. 231/2007, attesta che i dati e le informazioni riportate confermano l'identità del soggetto titolare del rapporto. Attesta inoltre che il questionario per l'adeguata verifica compilato con il cliente e le risposte fornite successivamente per la profilatura del rischio sono conformi a quanto riportato nel mandato/convenzione.

(firma)

**Riferimenti normativi. Decreto legislativo n. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni
Obblighi del cliente**

Art. 22, 1. I clienti forniscono per iscritto, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti obbligati di adempiere agli obblighi di adeguata verifica. **2.** Per le finalità di cui al presente decreto, le imprese dotate di personalità giuridica e le persone giuridiche private ottengono e conservano, per un periodo non inferiore a cinque anni, informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla propria titolarità effettiva e le forniscono ai soggetti obbligati, in occasione degli adempimenti strumentali all'adeguata verifica della clientela. **3.** Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le imprese dotate di personalità giuridica tenute all'iscrizione nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del codice civile, sono acquisite, a cura degli amministratori, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili e dai bilanci, dal libro dei soci, dalle comunicazioni relative all'assetto proprietario o al controllo dell'ente, cui l'impresa è tenuta secondo le disposizioni vigenti nonché dalle comunicazioni ricevute dai soci e da ogni altro dato a loro disposizione. Qualora permangano dubbi in ordine alla titolarità effettiva, le informazioni sono acquisite, a cura degli amministratori, a seguito di espressa richiesta rivolta ai soci rispetto a cui si renda necessario approfondire l'entità dell'interesse nell'ente. L'inerzia o il rifiuto ingiustificati del socio nel fornire agli amministratori le informazioni da questi ritenute necessarie per l'individuazione del titolare effettivo ovvero l'indicazione di informazioni palesemente fraudolente rendono inesercitabile il relativo diritto di voto e comportano l'impugnabilità, a norma dell'articolo 2377 del codice civile, delle deliberazioni eventualmente assunte con il suo voto determinante. Le informazioni di cui al comma 2, inerenti le persone giuridiche private, tenute all'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, e successive modificazioni, sono acquisite dal fondatore, ove in vita ovvero dai soggetti cui è attribuita la rappresentanza e l'amministrazione dell'ente, sulla base di quanto risultante dallo statuto, dall'atto costitutivo, dalle scritture contabili e da ogni altra comunicazione o dato a loro disposizione. **4.** I fiduciari di trust espressi, disciplinati ai sensi della legge 16 ottobre 1989, n. 364, ottengono e detengono informazioni adeguate, accurate e aggiornate sulla titolarità effettiva del trust, per tali intendendosi quelle relative all'identità del fondatore, del fiduciario o dei fiduciari, del guardiano ovvero di altra persona per conto del fiduciario, ove esistenti, dei beneficiari o classe di beneficiari e delle altre persone fisiche che esercitano il controllo sul trust e di qualunque altra persona fisica che esercita, in ultima istanza, il controllo sui beni conferiti nel trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi. I fiduciari di trust espressi conservano tali informazioni per un periodo non inferiore a cinque anni dalla cessazione del loro stato di fiduciari e le rendono prontamente accessibili alle autorità di cui all'articolo 21, comma 2, lettera a) e b). I medesimi fiduciari che, in tale veste, instaurano un rapporto continuativo ovvero eseguono una prestazione occasionale dichiarano il proprio stato ai soggetti obbligati.

Art. 55, comma 3 - Salvo che il fatto costituisca più grave reato, chiunque essendo obbligato a fornire i dati e le informazioni necessarie ai fini dell'adeguata verifica della clientela, fornisce dati falsi o informazioni non veritiere, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da 10.000 euro a 30.000 euro.

Nozione di titolare effettivo

Art. 1, comma 1, lett.pp) - Nel presente decreto legislativo si intendono per(omissis): "titolare effettivo": la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita;

Art. 20 – Titolare effettivo

1. Il titolare effettivo di clienti diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente ovvero il relativo controllo.

2. Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali:

a) costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25 per cento del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica;

b) costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25 per cento del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

3. Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza:

a) del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;

b) del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;

c) dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

4. Qualora l'applicazione dei criteri di cui ai precedenti commi non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

5. Nel caso in cui il cliente sia una persona giuridica privata, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, sono cumulativamente individuati, come titolari effettivi:

a) i fondatori, ove in vita;

b) i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;

c) i titolari di funzioni di direzione e amministrazione.

6. I soggetti obbligati conservano traccia delle verifiche effettuate ai fini dell'individuazione del titolare effettivo.

Nozione di persona politicamente esposta

Art. 1, comma 2, lettera dd) - Nel presente decreto s'intendono per (...) persone politicamente esposte: le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari o coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

1. sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di:

1.1 Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.2 deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.3 membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

1.4 giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;

1.5 membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

1.6 ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

1.7 componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

1.8 direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

1.9 direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali;

2. sono familiari di persone politicamente esposte:

2.1 i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili;

3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami:

3.1 le persone fisiche legate alla persona politicamente esposta per via della titolarità effettiva congiunta di enti giuridici o di altro stretto rapporto di affari;

3.2 le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

Art. 24 comma 6 I soggetti obbligati, in presenza di un elevato rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo applicano misure di adeguata verifica rafforzata di clienti che, originariamente individuati come persone politicamente esposte, abbiano cessato di rivestire le relative cariche pubbliche da più di un anno. La medesima disposizione si applica anche nelle ipotesi in cui il beneficiario della prestazione assicurativa o il titolare effettivo del beneficiario siano state persone politicamente esposte.

ALLEGATO H

Dichiarazione relativa a qualsiasi altro aiuto “de minimis” ricevuto durante i due esercizi precedenti e nell’esercizio finanziario in corso o altro aiuto di stato relativo alle stesse spese ammissibili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____
nella sua qualità di

- legale rappresentante/titolare dell’impresa _____
- libero professionista

C.F. _____ P. IVA _____

Consapevole – ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 – delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dei benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE alla data di presentazione della domanda di aiuto:

(barrare la casella interessata)

- non ha richiesto o ottenuto altri aiuti pubblici esentato ai sensi del Regolamento di esenzione per categoria vigente tempo per tempo per le stesse spese ammissibili;
oppure
- ha richiesto o ottenuto altri aiuti esentato ai sensi del Regolamento di esenzione per categoria vigente tempo per tempo per le stesse spese ammissibili:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell’aiuto	Data di concessione

1. nell’esercizio finanziario in corso e negli ultimi due esercizi finanziari, l’impresa richiedente e le imprese considerate “impresa unica”³ con la richiedente, in base ai dettati dell’art. 2 del Regolamento UE n. 1407/2013 e dell’art. 2 del Regolamento UE n. 1408/2013:

(barrare la casella interessata)

- non hanno beneficiato di alcun contributo pubblico in regime “de minimis”;
oppure
- hanno beneficiato dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis”:

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell’aiuto	Data di concessione

Firma

³ S’intende impresa unica l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) Un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
b) Un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
c) Un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
d) Un’impresa o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

ALLEGATO I

Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali"

Gentile Cliente,

la informiamo, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, recante disposizioni a "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali", che i dati personali da Lei forniti, ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Raggruppamento temporaneo d'impresе – RTI – composto da Fidi Toscana S.p.A. in qualità di mandataria, Artigiancredito Toscano S.C. e Artigiancassa S.p.A in qualità di mandanti. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distruzione ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali verranno trattati nell'ambito della normale attività del RTI e per le seguenti finalità:

- Finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività del RTI, quali ad esempio:
 - per esigenze preliminari alla stipula di un contratto da attivare su Sua iniziativa;
 - per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenuti;
 - per eseguire obblighi di legge;
 - per adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di Vigilanza del sistema bancario e finanziario;
 - per esigenze di tipo operativo e gestionale;
 - per esigenze di controllo dell'andamento delle relazioni con la clientela e/o dei rischi connessi;
- Finalità di marketing operativo e strategico per le quali ha la facoltà di manifestare o meno il consenso.

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. Le modalità di trattamento dei dati a Lei riferibili possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati

Il trattamento dei dati personali da Lei forniti, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato:

- da società, enti o consorzi persone fisiche o studi Professionali che, per conto del RTI, forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della nostra società, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o che richiederà in futuro;
- da soggetti a cui la facoltà di accedere ai Suoi dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa secondaria o comunitaria;
- da soggetti ai quali il trasferimento dei Suoi dati personali risulti necessario o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del RTI;
- sistemi di informazioni creditizie cui il soggetto gestore aderisce.

La informiamo, inoltre, che il RTI si avvale facoltativamente, per la rilevazione dei rischi finanziari, di società esterne (ad esempio CRIF SpA) alle quali comunica dati personali relativi alla richiesta.

In relazione ai predetti trattamenti, Lei potrà esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 196/2003. Ulteriori informazioni in ordine al trattamento ed alla comunicazione di Suoi dati personali potranno essere formulate a questo RTI. I responsabili del trattamento sono Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Toscano S.C e Artigiancassa S.p.A per i dati da ciascuno gestiti.

Per l'esercizio dei suoi diritti potrà fare una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

1. Fidi Toscana S.p.A. Tel. 055.23841, fax. 055.212805,
e-mail: privacy@fiditoscana.it, reclami@fiditoscana.it.
2. Artigiancredito Toscano S.C Tel 055.737841, fax: 055.7378400
e-mail: servizioreclami@artigiancreditoscano.it,
3. Artigiancassa S.p.A Tel. 06.58451, Fax 06.5899672,
e-mail: privacy@artigiancassa.it; reclami.artigiancassa@artigiancassa.it.

A tutela della riservatezza dei Suoi dati, quale impresa richiedente i servizi del RTI, è necessario, in adesione al decreto legislativo suindicato, acquisire il Suo consenso all'utilizzo dei Suoi dati. La preghiamo pertanto di volere ritornare sottoscritta per accettazione la dichiarazione di assenso.

Infine Le facciamo presente che l'eventuale rifiuto a fornire i Suoi dati personali e ad autorizzarne la comunicazione alle categorie di soggetti sopra indicate, potrebbe comportare la mancata esecuzione delle operazioni o dei servizi da Lei richiesti o la mancata instaurazione del rapporto da Lei proposto.

I SISTEMI DI INFORMAZIONI CREDITIZIE CUI FIDI TOSCANA ADERISCE SONO GESTITI DA:

ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, Ufficio Relazioni con il Pubblico: Via Zanardi, 41 - 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.consumatori.crif.com / **TIPO DI SISTEMA:** positivo e negativo / **PARTECIPANTI:** Banche, Intermediari Finanziari, soggetti privati che nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale concedono dilazioni di pagamento del corrispettivo per la fornitura di beni o servizi / **TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI:** tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / **USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING:** SI / **ALTRO:** CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano – nel rispetto della legislazione del loro paese – come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com/).

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (art. 7 del Codice; art. 8 del codice deontologico).

Tempi di conservazione dei dati nei sistemi di informazioni creditizie:

richieste di finanziamento	6 mesi, qualora l'istruttoria lo richieda, o 1 mese in caso di rifiuto della richiesta o rinuncia alla stessa
morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla regolarizzazione
ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla regolarizzazione
eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto o dalla data in cui è risultato necessario l'ultimo aggiornamento (in caso di successivi accordi o altri eventi rilevanti in relazione al rimborso)
rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	36 mesi in presenza di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati. Nei restanti casi il termine sarà di 36 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date.

Art. 7 - Diritti dell'interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

2. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'origine dei dati personali;
- le finalità e modalità del trattamento;
- la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- gli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art- 5, comma 2;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato sul territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando Vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b. al trattamento di dati personali che lo riguardano ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

**Dichiarazione di consenso
ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ C.F. _____

nella sua qualità di:

legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

libero professionista

a conoscenza dei contenuti dello Statuto Sociale, acquisite le informazioni che precedono, acconsento al trattamento come sopra descritto dei miei dati personali sin qui raccolti o che saranno raccolti nel prosieguo del rapporto sociale.

Acconsento, inoltre, a fornire tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'attività di vigilanza della Corte dei Conti, della Commissione Europea e del Fondo Europeo per gli Investimenti.

Ai fini dell'art. 20 del D. Lgs. n. 196/2003, inoltre, acconsento al trattamento del dato relativo alla mia eventuale appartenenza all'Associazione di Categoria.

(Località) _____, lì _____

Il dichiarante

Acconsento, inoltre, al trattamento da parte della Vostra società dei miei dati personali ai fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti o di Vostri servizi.

(Località) _____, lì _____

Il dichiarante

ALLEGATO L

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE CARICHI PENDENTI IN MATERIA DI SFRUTTAMENTO DEL LAVORO (C.D. DIVIETO DI CAPORALATO)

In riferimento a quanto previsto dall'articolo 2.2. "Requisiti di ammissibilità" punto n. 10

Il sottoscritto/a _____

legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

libero professionista

P.Iva _____

C.F. _____

In relazione al bando **MICROCREDITO PER LE IMPRESE TOSCANE COLPITE DA CALAMITA' NATURALI ex D.D. 15758 del 31.10.2017 e ss.mm.ii.** valendomi della disposizione di cui all'art. 46 (ed all'art. 31) del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R.n. 445/2000 consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la mia personale responsabilità;

DICHIARO

in attuazione di quanto previsto dalla Decisione della Giunta regionale n. 4 del 25/10/2016 che nei confronti del sottoscritto alla data di pubblicazione del bando non sono pendenti procedimenti (nelle more della definizione del procedimento penale) tesi a verificare

- condizioni di sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità,
- fattispecie di reato in materia di lavoro nero e sommerso di seguito specificate:

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.e. art 25 septies del DLgs 231/2001)

- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del DLgs 81/2008)

- reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.)

- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (DLgs 24/2014 e DLgs 345/1999)

- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. 689/1981)

Firma

Allegato M

Dichiarazione di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n.55 e comunicazione alla Regione della composizione della compagine societaria e l'obbligo di fornire ogni altra informazioni ritenuta necessaria

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il sottoscritto/a _____ legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

Consapevole/li – ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 – delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole/li altresì della decadenza dei benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- l'esistenza / l'inesistenza (*cancellare l'ipotesi che non interessa*) di intestazioni fiduciarie, comunque assunte, di azioni o quote delle società _____

- e che la composizione societaria, sulla base delle risultanze del libro Soci è la seguente:

1. Nome SOCIO

SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA

QUOTA %

2. Nome SOCIO

SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA

QUOTA %

3. Nome SOCIO

SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA

QUOTA %

4. Nome SOCIO

SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA

QUOTA %

5. Nome SOCIO

SEDE E/O COMUNE DI RESIDENZA

QUOTA %

Firma

ALLEGATO C

Dichiarazione della dimensione aziendale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PMI

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____

legale rappresentante/titolare dell'impresa _____

libero professionista

CF _____ P. IVA _____

D I C H I A R A

di rientrare nella dimensione di impresa

Micro Piccola Media

sulla base dei dati riportati nelle schede a seguire (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa*
- Scheda 2 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate*
- Scheda 3 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate*
- Scheda 3A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata*
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 1*
- Scheda 5 Scheda imprese collegate - 2*
- Scheda 5A Scheda di collegamento*

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

_____, lì _____

Timbro e Firma

Scheda 1

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente. (Compilare solo la Scheda 1)
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa

Periodo di riferimento ⁽¹⁾:

Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)

(*) In migliaia di euro

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

- micro impresa
- piccola impresa
- media impresa

....., lì

.....
(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

Scheda 2

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati ⁽²⁾ dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati ⁽²⁾ di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ⁽²⁾ di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
Totale			

(*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

....., lì

.....
(timbro e firma)

⁽¹⁾ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Scheda 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE****Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

....., lì

.....
(timbro e firma)

(¹) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

Scheda 3A

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA

1. Dati identificativi dell'impresa associata

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(*) In migliaia di euro.

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione⁽²⁾ detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda:%

Indicare anche la percentuale di partecipazione ⁽²⁾ detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata):%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale ⁽³⁾ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Risultati proporzionali			

(*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì

.....
(timbro e firma)

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

⁽³⁾ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

Scheda 4
SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 1

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(**) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., lì

.....
(timbro e firma)

Scheda 5**SCHEMA IMPRESE COLLEGATE - 2**

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEMA DI COLLEGAMENTO" (Schema 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Schema 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Schema 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., lì

.....
(timbro e firma)

Scheda 5A

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale:

Indirizzo della sede legale:

N. di iscrizione al Registro delle imprese:

2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari

Periodo di riferimento ⁽¹⁾ :			
	Occupati (ULA)	Fatturato ^(*)	Totale di bilancio ^(*)
Totale			

(*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati ⁽²⁾. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

⁽¹⁾ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

⁽²⁾ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

ALLEGATO F

Documentazione per la determinazione della redditiva economica (cash-flow)

- Per tutte le imprese (tranne i liberi professionisti):**
 - Conto economico preconsuntivo aggiornato a data non anteriore a 4 mesi dalla data di presentazione della domanda, ove disponibile;
 - Conto economico previsionale relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post-programma;

- Per le sole società di capitali :**
 - con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato, comprensivo della nota integrativa e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale. **Nel caso in cui tale documentazione sia disponibile tramite estrazione dal sistema camerale non sarà necessario allegarla.**

- Per le sole imprese in contabilità ordinaria non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio:**
 - con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;

- Per le sole imprese in contabilità semplificata e liberi professionisti :**
 - con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia delle **ultime due dichiarazioni** dei redditi e della situazione contabile sulla cui base sono state redatte le dichiarazioni medesime; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa.